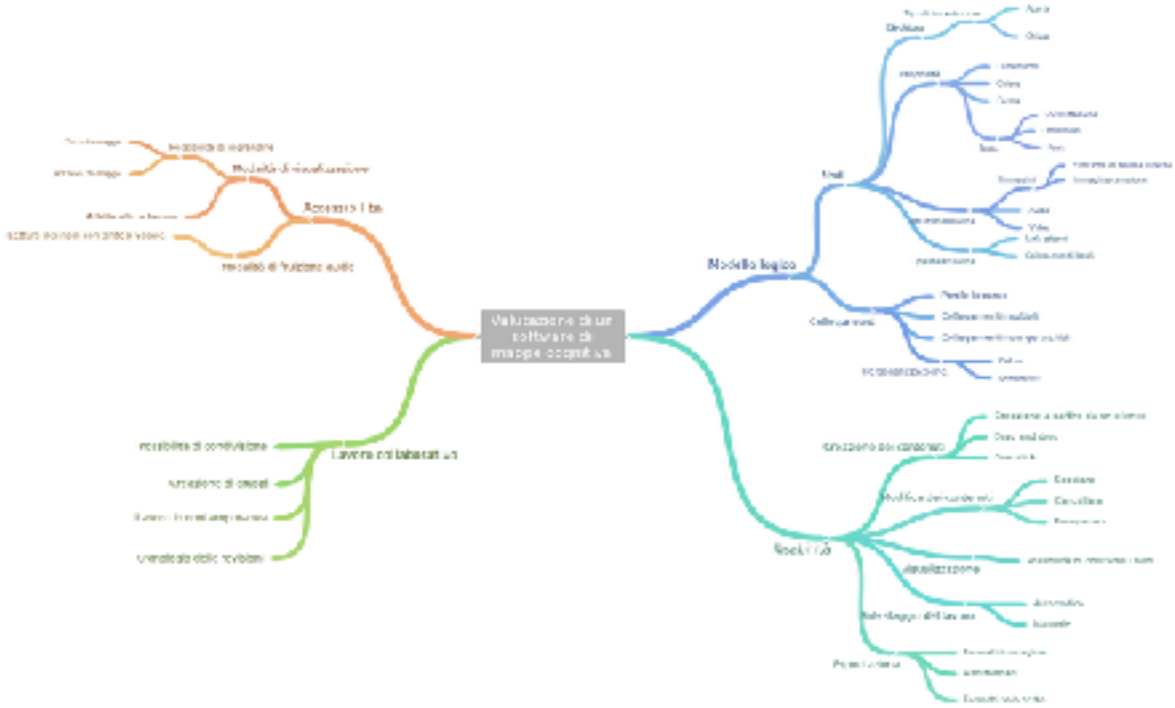
VALUTARE UN SOFTWARE CHE CREA MAPPE CONCETTUALI. COME FAI A DIRE CHE UNO E’ MEGLIO DELL’ALTRO?

Per gli alunni Dsa, "l'impiego di mappe concettuali, di schemi e di altri mediatori didattici", viene espressamente raccomandato dalle Linee Guida (2011), in quanto strumenti compensativi in grado di "facilitare la comprensione" e di "supportare la memorizzazione e/o il recupero delle informazioni".
Nella prassi scolastica, le mappe vengono spesso costruite in digitale, con programmi che consentono di inserire elementi multimediali (immagini, link, video, ecc.) e, in molti casi, di condividere i lavori svolti. Scegliere il programma "giusto"con cui lavorare, tra i moltissimi a disposizione, non è però un'impresa facile, soprattutto se non si hanno a disposizione elementi di valutazione efficaci.
La mappa che segue intende fornire una possibile griglia di valutazione dei software, attraverso alcuni parametri (Modello logico, Usabilità, Accessibilità, Lavoro collaborativo), declinati in sottocategorie di funzioni.